

## Si studia ricorso al Tar contro il Dpcm

**Confcommercio e Confesercenti ritenmgono inofndaste le motivazione che hanno portato allo stop di bar, ristoranti, palestre e altre attività**



**26 Ottobre 2020** Mauro Mambelli (presidente Confcommercio provincia di Ravenna e presidente Ristoratori Fipe Confcommercio) e Danilo Marchiani (responsabile provinciale Confesercenti Fiepet) sono assolutamente contrari e "determinati a combattere con ogni mezzo quanto previsto dall'ultimo DPCM di Conte, che obbliga alla chiusura anticipata tutte le attività di ristorazione, di pubblico esercizio ma ancor di più obbliga alla chiusura totale le palestre e i centri sportivi".

Le nostre organizzazioni "stanno organizzando manifestazioni in tutta Italia e si sono battute tenacemente affinché il governo non assumesse un provvedimento così assurdo, che getterà nella disperazione imprenditori di tutti i settori economici.

Ci hanno chiesto di adeguare le nostre attività alle linee guida, e lo abbiamo fatto, di organizzare il personale formandolo all'uso dei DPI e lo abbiamo fatto, abbiamo anche rassicurato la nostra clientela e osservato scrupolosamente quanto suggerito dalla comunità scientifica e dalle direttive ministeriali e regionali".

Nel frattempo il Governo, anziché potenziare i trasporti e evitare le occasioni di assembramento che sarebbero state inevitabili con la ripresa delle attività, "ha perso tempo a discutere di cose inutili, come i banchi con le rotelle e ha affossato qualsiasi segnale di ripresa che gli imprenditori stavano lentamente costruendo".

Ora questi provvedimenti manderanno all'aria interi settori economici e "si incuterà nuovamente un clima di terrore, che nuocerà fortemente alla propensione al consumo.

Per questo motivo e in difesa di tutte le nostre attività economiche associate, dai pubblici esercizi agli alberghi, dalle palestre alle associazioni sportive, ma anche a favore di tutto l'indotto che questo mondo crea al commercio e all'artigianato abbiamo deciso di incontrarci con i nostri legali per valutare se sia possibile presentare un ricorso al Tar contro il DPCM".

Già questa mattina sia Confcommercio che Confesercenti porteranno ai rispettivi tavoli regionali la proposta di fare un ricorso al Tar per contrastare il DPCM e le norme che penalizzano interi settori economici e costringere il Governo a rivedere le sue scelte.

"Vogliamo, infine, citare alcuni dati che sono emblematici per far capire come il governo stia

sbagliando la sua azione: la Siae ha reso noto che nel periodo 15 giugno-10 ottobre su 2.762 spettacoli con 347.262 spettatori si è avuto un solo caso di contagio.

Il virologo Giorgio Palù richiama alla ragione l'azione di governo quando cita il dato inconfutabile che il 94% dei contagiati è quasi asintomatico e che occorre smettere con l'isteria che sta caratterizzando tutta il contesto, tornando alla realtà.

Come disse Seneca a Nerone "il tuo potere ha origine nella mia paura, se io non ho paura, tu perdi il potere". Il messaggio ai governanti è molto chiaro".



© *copyright la Cronaca di Ravenna*